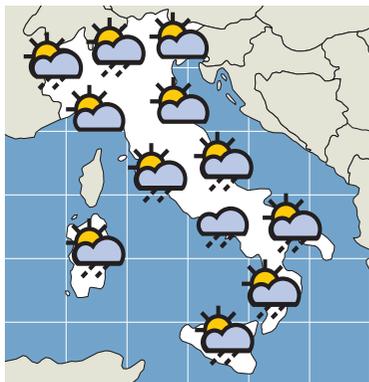


Il Tempo

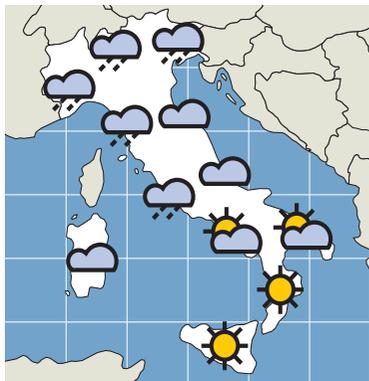


Oggi

NORD ■ Variabilità su tutte le regioni.

CENTRO ■ Inizialmente instabile su tutte le regioni. Migliora dal pomeriggio.

SUD ■ Peggiora con piogge e rovesci in transito da Ovest ad Est.

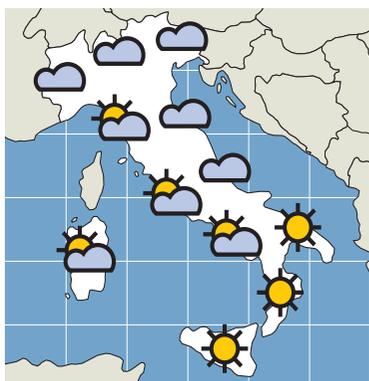


Domani

NORD ■ Nuova ondata di maltempo con rovesci e temporali.

CENTRO ■ Cielo nuvoloso con qualche pioggia sul Lazio.

SUD ■ Cielo sereno o poco nuvoloso.



Dopodomani

NORD ■ Poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

CENTRO ■ Soleggiato tra Sardegna e tirreniche. Nuvolosità irregolare altrove.

SUD ■ In prevalenza soleggiato tra Sicilia, Ioniche e Salento.

Pillole

VASCO RASSICURA I FAN

Vasco Rossi, ricoverato nella clinica bolognese di Villalba da una decina di giorni, tranquillizza i suoi fan: «Sono esclusi problemi seri o molto gravi. Si vuole capire il perché una costola si sia potuta rompere attraverso una forte pressione interna, come una esplosione che io immagino sia "di entusiasmo"....».

JOVANOTTI SU BERLUSCONI

«Berlusconi mi fa tristezza ma non riesco a vedere in lui il dittatore che molti indicano, il soggetto contro il quale il popolo si dovrebbe sollevare. Bisogna guardare a chi oggi ha vent'anni e di Berlusconi se ne strafrega, sono loro la speranza, l'Italia è tutta da fare!». Parole di Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, nella lunga intervista al mensile *Max*.



I primi 70 anni di Riccardo Muti

IL COMPLEANNO ■ Riccardo Muti ha compiuto ieri 70 anni. Tanti gli auguri al maestro. E non sono mancati quelli del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano: «con indomita operosità e vibrante passione - ha detto - esplora e interpreta la grande musica di Settecento, Ottocento e Novecento».

NANEROTTOLO

C'è chi dice...

Toni Jop

Davanti a un caffè ieri mattina. Rifletti blando: Bersani ha detto basta fango. Giusto, ma ci siamo nati dentro, al fango, e tuttavia non siamo sporchi, non è quello il fango che ci sporca e ci fa paura. Vendola dice cose tenere a Berlusconi e medita di tagliare i ponti con la politica: non capiamo, ci salva che queste cose le dica

a *Panorama*. Smentirà o ci tocca comprare *Panorama*? Ah ecco: hanno contestato di nuovo il giovane sposo ministro, Brunetta, e lui ha risposto alla grande come ci si attende: questa certezza della risposta ormai ce lo rende simpatico, ma meno di La Russa: è come la luce, premi il bottone e lei si accende. Napolitano ha fischiato un fuori gioco enorme alla Lega, per la storia dei *pied-à-terre* ministeriali a nord: al presidente prima o poi rimprovereranno il cognome. Il governo vuole il processo lungo per servire il capo, porrà la fiducia: corretto, senza fiducia che governo è? ♦

LA BIBLIOTECA CHE CANCELLA IL LIBRO

LA FABBRICA DEI LIBRI

Maria Serena Palieri

spalieri@tin.it



Andate su Google immagini e cercate *Library Learning Terrace*. Quella che compare è la nuova biblioteca della Drexell University di Philadelphia. Tra le prime immagini, un libro cancellato con una grande *ics*. Contraddizione in termini? No, la biblioteca disegnata da Scott Erdy è la prima universitaria interamente digitalizzata: dai computer si accede a un dedalo di un milione e settecentomila testi. E gli Usa sono un pezzo avanti anche sui tassi di vendita degli ebook. Da noi sul versante mercato si procede con molta maggiore lentezza. Gli ultimi dati sono arrivati da Bookrepublic, la libreria online di ebook in italiano che, prima ad aprire, festeggia in queste settimane il primo anno di vita: «Siamo partiti a luglio 2010 con 350 titoli, che sono diventati 6.000 a gennaio e ora sono quasi 12.000», ha raccontato l'ad Marco Ferrario. «Secondo le stime basate sulla nostra duplice esperienza di distributore digitale e di store online, il mercato in questo primo semestre 2011 vale circa 250.000 ebook venduti, con una proiezione a fine anno tra i 600mila e il milione di download. Una forbice legata a fattori esterni che potranno influenzare il mercato nei prossimi mesi, primo fra tutti l'arrivo di player internazionali». Una realtà che, al Natale 2011, potrà contare su 20mila titoli in italiano, pronti a essere caricati su oltre un milione di e-reader (iPad compresi), ossia il triplo degli attuali. In Europa restiamo il fanalino di coda, con un'incidenza dell'ebook sul mercato complessivo tra lo 0,3 e lo 0,6%. Però tra i dati di vendita di Bookrepublic se ne evince uno incoraggiante: il formato elettronico (e il relativo store) dà visibilità uguale ai grandi (Bompiani p.es.) e ai piccoli (Volland p.es.) e permette agli editori di ritirare fuori titoli usciti di circolazione alla velocità del fulmine con cui si muove il *turn over* delle librerie classiche. ♦